



Decreto del Direttore amministrativo nr. 76 del 09/09/2022

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: Settore Provveditorato

Il Responsabile del Settore Provveditorato: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Avvio di un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura di due autolaboratori allestiti per il CRTQA, ricompresi negli investimenti ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005) di cui al decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022, mediante utilizzo della piattaforma START (sistema telematico di acquisti della regione toscana);*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
avviso indagine di mercato e form manifestazione interesse	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

Visto in particolare l’art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*";

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l’Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all’interno del Gruppo di coordinamento dell’Agenzie del raggruppamento, previsto dall’art 8 dell’Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, D.ssa Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 che riporta l’elenco degli investimenti presentati da Arpat e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005);

Considerato che in detto elenco è compresa a fornitura di due autolaboratorie allestiti, per un costo di euro 180.000,00 (IVA compresa);

Ricordato che:

- con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 è stato nominato quale "Responsabile unico del procedimento" per l'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Direttore Amministrativo, D.ss Paola Querci e quale "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Responsabile del CRTQA, D.ssa Bianca Patrizia Andreini;
- con Decreto del Direttore Amministrativo n. 67 del 9.8.2022 è stato nominato il gruppo di lavoro per la redazione delle specifiche tecniche degli autolaboratori e degli altri elementi necessari alla

predisposizione degli atti di gara (capitolato, requisiti di selezione dei fornitori, criteri di selezione delle offerte, etc.);

- con email in data 3.8.2022 (agli atti) la Responsabile del CRTQA di ARPAT ha chiesto una rimodulazione dei costi aggiornati della strumentazione previsti negli investimenti coperti dalle risorse PNC, in base alla quale il costo degli autolaboratori passa da euro 180.000,00 a euro 210.000,00 (IVA compresa);
- con email in data 30.08.2022 (agli atti) la Direzione ha autorizzato la rimodulazione sopra richiesta;
-

Considerati i tempi stringenti entro i quali dover avviare le procedure di acquisto finanziate da PNC e dato atto che il gruppo di lavoro ha elaborato il documento contenente le specifiche tecniche degli autolaboratori;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che la fornitura di cui trattasi non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Dato atto, quindi, che ARPAT deve svolgere un'autonoma procedura per l'acquisizione dell'appalto di cui trattasi;

Visto l'art.1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, che prevede, per gli affidamenti di importo superiore a euro 139.000,00, esclusa IVA ed inferiore alla soglia europea (euro 214.000,00 esclusa IVA) di svolgere la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, disposizioni valide per le procedure indette entro il 30.06.2023;

Ritenuto quindi di dover espletare, per l'acquisizione di cui trattasi, una "procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i." ,dato che l'importo a base di appalto è di euro 210.000,00 (compresa IVA), quindi di euro 172.000,00, esclusa IVA (inferiore alla soglia europea di euro 214.000,00 esclusa IVA);

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l'individuazione dei soggetti da invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia;

Ritenuto, pertanto, di procedere ad avviare l'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura di due autolaboratori allestiti;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, allegato "1":

- schema di avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento
- modello per la manifestazione di interesse

Ritenuto di pubblicare l'avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ex art. 29 D.Lgs. n.

50/2016 e di stabilire il termine di 7 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, per il ricevimento delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici del mercato, considerata l'urgenza di avviare la procedura di affidamento, nei tempi previsti dalla normativa relativa al PNC;

Tenuto conto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" con particolare riferimento al paragrafo 5 (procedura negoziata per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria);

Considerato che successivamente al ricevimento delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma telematica START da parte degli operatori economici, si procederà all'indizione della procedura di affidamento ed all'approvazione degli atti di gara;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura di due autolaboratori allestiti per il CRTQA, ricompresi negli investimenti ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005) di cui al Decreto del Direttore Generale n. 107 del 03/07/2022, mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana);
2. di approvare i seguenti atti (allegato "1"):
 - schema di avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento
 - modello per la manifestazione di interesse
3. di pubblicare l'avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ex art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e di stabilire il termine di almeno 7 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, per il ricevimento delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici del mercato, considerata l'urgenza di avviare la procedura di affidamento, nei tempi previsti dalla normativa relativa al PNC;
4. di dare atto che successivamente al ricevimento delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma telematica START da parte degli operatori economici, si procederà con successivo atto all'indizione della procedura di affidamento ed all'approvazione degli atti di gara;
5. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 210.000,00, esclusa IVA, suddiviso come segue:
 - euro 180.000,00, compresa IVA, per l'acquisto dei due autolaboratori;
 - euro 30.000,00, compresa IVA, per l'allestimento;
6. di dare atto che il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 210.000,00, esclusa IVA, sarà suddiviso come segue:
 - il costo relativo all'acquisto della strumentazione pari a euro 180.000,00 (compresa IVA) è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata

ammessa;

- il costo relativo all'allestimento per euro 30.000,00(compresa IVA) farà carico alle risorse da Piano investimenti 2022 del bilancio di ARPAT;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Direttore Amministrativo di ARPAT, D.ssa Paola Querci e quale "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Responsabile del CRTQA, D.ssa Bianca Patrizia Andreini, come già stabilito con decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;
8. di dare atto che il Settore Provveditorato è la struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di disporre, in tempi brevi, dell'elenco degli operatori economici, e di indire quanto prima la procedura di affidamento dell'appalto di cui trattasi, considerati i tempi dettati dalle disposizioni in materia di attuazione del PNC.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 05/09/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 06/09/2022
- Paola Querci , il proponente in data 07/09/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 07/09/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 09/09/2022

AVVISO PUBBLICO ex art 29 del D.Lgs 50/2016

INDAGINE DI MERCATO

per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura ed allestimento di n. 2 autolaboratori da adibire al monitoraggio della qualità dell'aria. CUP I83C22000640005

Si rende noto che ARPAT, in esecuzione del decreto del Direttore amministrativo n.... del, immediatamente esecutivo, intende procedere alla individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto **della fornitura ed allestimento di n. 2 autolaboratori da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria**, da svolgersi in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

L'acquisto della strumentazione è ricompreso nell'elenco degli investimenti presentati da ARPAT ed ammessi a finanziamento del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze" di cui al Decreto del Direttore Generale n. 107 del 4.7.2022).

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e l'**allestimento di n. 2 autolaboratori da adibire al monitoraggio della qualità dell'aria**.

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti non si ritiene sostenibile né dal punto di vista funzionale, né economico.

Gli autolaboratori dovranno essere attrezzati mediante trasferimento di strumentazione attualmente montata su altri mezzi di ARPAT.

La fornitura dovrà comprendere:

1) Laboratorio mobile dotato di sistema di stazionamento e realizzato mediante veicolo furgonato coibentato di alloggiamento delle apparecchiature da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria.

L'automezzo oggetto della presente fornitura dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- guidabile con patente B,
- portata a pieno carico non superiore a 35 quintali,
- alimentazione gasolio o full electric con classe di livello ecologico euro 6.2.d o superiore in caso di alimentazione a gasolio.

Si fa presente che la fornitura dovrà essere coerente a quanto previsto dal Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 17.06.2021 "*Criteria ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*", e relativo allegato in particolare i punti 1 ("*Limiti di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici*") e 2 ("*Veicoli elettrici nuovi (M1 ed N1): garanzia della batteria di trazione e piano di manutenzione programmata*").

Relativamente all'alimentazione full electric è richiesta l'indicazione dell'autonomia massima in Km prevista.

- potenza motore non inferiore a 120 e non superiore a 180 CV
- passo >3400 mm,
- Dimensioni massime non superiori a 6,5 m di lunghezza e 2,1 m di larghezza
- Trazione anteriore
- Sistema servosterzo/idroguida
- volume vano di carico > 11 m³ e altezza utile non inferiore a 1900 mm,
- apertura posteriore e laterale,
- sedile anteriore a tre posti e vano di guida con condizionatore,
- chiusura porte centralizzata e tre chiavi con apertura a distanza,
- sistema di sicurezza ABS, Hill Holder, airbag per conducente e passeggeri,
- Cinture di sicurezza a 3 punti per almeno due posti, guidatore e passeggero
- sistema di stazionamento con autolivellamento tale da sollevare il mezzo per evitare l'ovalizzazione degli pneumatici
- Sensori di parcheggio anteriori e posteriori
- Telecamera visibilità posteriore
- Autoradio con sistema bluetooth
- Specchietti retrovisori elettrici con sbrinamento
- Batteria maggiorata
- Dotazione pneumatici quattro stagioni
- Kit sostituzione ruota di scorta e riparazione
- Sistema di monitoraggio pressione pneumatici
- Fendinebbia e retronebbia
- Presa ricarica – Usb

- Dispositivo inverter di mantenimento della carica della batteria durante i periodi di sosta prolungata, alimentato attraverso il quadro elettrico generale del vano furgone
- Messa a norma ADR del mezzo mobile per quanto concerne il trasporto delle bombole dei gas di taratura e di analisi nel vano cabinato
- Oscuranti termici per cabina di guida (con punti di fissaggio interni)
- colore bianco
- botola sigillata per passaggio esterno/interno di tubi e cavi
- presa esterna stagna 220 V 16 A

Il laboratorio mobile dovrà prevedere tre sezioni:

- Vano strumentazione, destinato all'alloggiamento degli strumenti di misura e dei relativi apparati ausiliari, del sistema di acquisizione, elaborazione e gestione delle apparecchiature di stazione e degli impianti di stazione;
- Vano bombole, destinato all'alloggiamento delle bombole di gas di servizio e di calibrazione per gli strumenti di misura;
- Vano condizionatore, destinato all'alloggiamento dell'unità esterna del climatizzatore.

2) allestimento interno arredi, impianti elettrico, di illuminazione e di climatizzazione, palo telescopico e sensori meteo, sistema di campionamento aria ambiente

In fase di offerta dovrà essere presentato il disegno e il progetto esecutivo di quanto proposto completo di misure relative, compresa l'ipotesi di collocazione delle linee di prelievo gas e polveri. Dovrà inoltre essere prevista una linea libera per collegamento della strumentazione contaparticelle e nanoscan.

Il vano adibito a laboratorio dovrà essere corredato di tutti gli impianti, le attrezzature e gli accessori necessari alla completa operatività e al corretto funzionamento della strumentazione in esso presente. Tutti gli apparati utilizzati e la loro installazione devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza, antinfortunistica e alle norme per la marcatura CE.

Nell'allestimento del vano laboratorio devono essere evitati l'utilizzo di vernici e collanti contenenti solventi chimici che possano interferire a lungo termine con le misure della qualità dell'aria.

a) Vano adibito a laboratorio

- dovrà essere allestito in maniera tale da consentire una dislocazione funzionale e razionale delle attrezzature in modo da garantire l'agevole svolgimento delle necessarie operazioni di gestione e manutenzione e dovrà essere evitato il posizionamento della strumentazione in prossimità di flussi d'aria sensibilmente variabili;
- Accesso al vano operativo mediante porta con maniglia antipánico interna, maniglia di appiglio esterna, scaletta a gradini a scomparsa sotto la cabina, ad azionamento manuale;
- dovrà essere coibentato con materiale lavabile, idrofugo e ignifugo ed isolato acusticamente;
- Pavimento di adeguato spessore con rivestimento antisdrucchiolo e antistatico e portata minima 300 kg/m², rinforzato con controtelaio metallico trattato con anticorrosivo, installabile direttamente sul telaio dell'autocarro;

- dovrà avere una struttura rinforzata nei punti di maggior sforzo (es. punti di ancoraggio scala esterna, parapetti);
- qualora la configurazione offerta renda necessario accedere ed operare sul tetto, il mezzo dovrà essere dotato di tetto piano calpestabile con rivestimento del piano di calpestio con materiale antiscivolo, di battipiede (20 cm) e parapetti di protezione (120 cm) in alluminio su ciascun lato del tetto, con sistema di innalzamento e abbattimento di tipo elettrico effettuabili con facilità da un singolo operatore; dovrà essere rilasciata ad ARPAT la conformità dei parapetti alle vigenti normative di sicurezza.
- Gancio di sicurezza certificato, sul tetto (non ancorato su foro passante), per consentire l'ancoraggio dell'operatore mediante imbrago durante le attività di salita e discesa dalla scala al tetto;
- Tutte le parti metalliche esterne (bulloni, dadi, rondelle, viti, cerniere ecc.) dovranno rigorosamente essere in acciaio inox;
- dovrà essere dotato di scala removibile in alluminio, conforme alle vigenti norme di sicurezza anti infortunistiche. In ogni caso dovrà essere previsto un sistema di aggancio conforme alla normativa sulla sicurezza, a cui fissare la scala per le attività di salita e discesa.

b) Arredi

Il vano del laboratorio mobile dovrà essere dotato almeno di quanto riportato predisponendo opportunamente tutti i sistemi di fissaggio necessari e le eventuali dotazioni accessorie:

- piano di lavoro in materiale antigraffio con dimensione minima pari a 100 cm x 50 cm,
- cassettera a tre cassetti con sistema di chiusura push-lock magnetica o equivalente (senza chiavi),
- mobiletti pensili o vani portaoggetti con sistema di chiusura push-lock magnetica o equivalente (senza chiavi),
- 2 armadi rack da 19" portastrumenti opportunamente ancorati e dotati di antivibranti e di quanto necessario per garantire l'integrità della apparecchiature installate durante gli spostamenti,
- poltroncina ergonomica girevole dotata di sistema di ancoraggio durante la marcia,
- il vano porta bombole di adeguata dimensione, accessibile dall'esterno e separato dal vano principale di alloggiamento della strumentazione analitica, munito di rastrelliera con ancoraggio di sicurezza, tramite cinghie a tensione a doppia altezza, per 4 bombole di diversa capacità (massima 20 litri);
- sistema di distribuzione dei gas dalle bombole agli analizzatori che lo richiedono per il loro funzionamento,
- predisposizione di spazio idoneo per il trasposto interno dei sensori della stazione meteo,
- contenitore per raccolta differenziata e porta rotolo di carta asciugamani;
- estintore da 2 Kg a CO₂ per il vano laboratorio e da 1 kg a polvere per il vano guida,
- cassetta di pronto soccorso corredata a norma di legge,
- cartellonistica di sicurezza a norma di legge,
- compressore non lubrificato per produzione aria compressa con contenitore in pressione da almeno 8 bar e 5 l,

- meccanismo di aggancio e trasporto in sicurezza per almeno un campionatore sequenziale PM10 (da considerare nel peso totale del mezzo).

c) Impianto elettrico

Il laboratorio mobile dovrà essere alimentato da rete a 220/230 Vca 50 Hz

monofase e l'impianto elettrico dovrà essere dimensionato per una potenza di almeno 6 kWatt. L'intera stazione dovrà poter essere immediatamente disalimentata elettricamente mediante l'utilizzo di un pulsante di emergenza "a fungo", posto all'interno del laboratorio. Tutta l'alimentazione elettrica interna al laboratorio mobile dovrà essere stabilizzata e sotto gruppo di continuità.

Per quanto riguarda gli impianti e tutti i componenti elettrici installati, dovrà essere assicurata e dichiarata la messa in opera a regola d'arte in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle norme CEI e al termine dei lavori dovrà essere rilasciata ad ARPAT la relativa Dichiarazione di conformità.

Le caratteristiche minime dell'impianto elettrico sono le seguenti:

- quadro elettrico e di distribuzione alimentazione completo di interruttori di protezione delle apparecchiature e composto da:

- i. interruttore generale completo di interruttore magnetotermico differenziale,
- ii. termostato meccanico di alta temperatura collegato alla bobina di sgancio per disalimentare il laboratorio mobile in caso di alta temperatura del vano strumenti,
- iii. voltmetro e amperometro,
- iv. interruttori magnetotermici di sezionamento delle apparecchiature e degli impianti installati,
- v. prese di alimentazione universali con interruttori di servizio a livello del piano di lavoro (minimo 4),
- vi. prese di alimentazione universali stabilizzate a bordo rack (minimo 8),
- vii. morsetto esterno per la messa a terra della struttura mediante cavo e dispersore a croce,
- viii. dispersore e cavo per la messa a terra,
- ix. cavo di alimentazione di lunghezza pari a 25 m dotato di rullo avvolgicavo e prese a norma IEC 309,
- x. stabilizzatore di tensione di potenza non inferiore a 3500 Watt,
- xi. gruppo di continuità per sistema di acquisizione dati,
- xii. presa industriale esterna con relativo sezionatore sul tetto per alimentare strumenti esterni all'autolaboratorio
- xiii. tutto quanto necessario alla funzionalità del laboratorio mobile nella configurazione prevista e comunque utile per la realizzazione dell'impianto a regola d'arte.

d) Impianto di illuminazione

Il laboratorio mobile dovrà essere dotato di un impianto di illuminazione a 220 V con le seguenti caratteristiche minime:

- interruttori luce interni a LED alla stazione;

- almeno due punti luce a LED all'interno del vano strumenti da posizionare uno fronte rack e l'altro retro rack;
- almeno una lampada di emergenza alimentata tramite batteria tampone ricaricabile con durata minima pari ad 1 ora.

e) Impianto di climatizzazione

Il vano del laboratorio mobile dovrà essere dotato di un idoneo impianto di climatizzazione di classe minima A++ che, indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne, sia in grado di mantenere una temperatura interna costante pari a 20°C ($\pm 3^\circ\text{C}$). Rumore esterno inferiore a 46 dB

L'impianto dovrà essere realizzato con pompa di calore con inverter e operare sia in raffreddamento che in riscaldamento, con modalità di funzionamento automatico estate/inverno a seconda della temperatura esterna. La potenza totale di raffreddamento non dovrà essere inferiore a 16000 BTU/h.

f) Palo telescopico e sensori meteo

Il laboratorio mobile dovrà essere dotato di un palo telescopico pneumatico in lega di alluminio ad innalzamento/abbassamento automatico. Il palo dovrà avere un'estensione massima pari a 10 m in posizione aperta e in posizione chiusa dovrà consentire il normale utilizzo dell'autoveicolo anche secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il palo dovrà essere dotato di kit di controventatura per la massima estensione prevista e di supporto per l'alloggiamento dei sensori meteo. La stazione meteo dovrà consentire la misura dei seguenti parametri: temperatura, pressione, umidità relativa, velocità e direzione vento, pluviometro, che dovranno essere integrati nel sistema esistente di gestione dati della rete.

Le caratteristiche minime richieste sono:

- Anemometro

- Sensore di velocità del vento: principio di misura sonico o equivalente a norma OMM, campo di misura 0-75 m/s, costante di distanza 2-5 m/s, tempo di risposta da 2 a 10 min, accuratezza $\pm 2\%$, soglia 0.2 m/s, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$
- Sensore di direzione del vento: campo di misura 0-360°, risoluzione 1°, accuratezza $\pm 3\%$, tempo di risposta da 2 a 10 min, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$

-Termoigrometro

- Sensore termometro: misura della temperatura mediante termoresistenza di tipo PT100 almeno classe 1/3DIN/B o equivalente, campo di misura $-30+70^\circ\text{C}$, sensibilità $<0,1\%$, tempo di risposta 1 min, accuratezza $\pm 0,2^\circ\text{C}$, risoluzione $0,1^\circ\text{C}$, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$
- Sensore igrometro: principio di misura trasduttore a polimeri igroscopici o equivalente, campo di misura 0-100% U.R., sensibilità 3%, risoluzione 0.5%, accuratezza $\pm 3\%$, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$

- Pluviometro: principio di misura bascula a doppia vaschetta o equivalenti, campo di misura 0.2-500mm, risoluzione 0.1 mm, accuratezza $\pm 1\%$, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$;

- Barometro: principio di misura standard OMM, campo di misura 500-1080hPa, risoluzione 0.1 hPa, accuratezza ± 1.5 hPa, campo di esercizio $-30+70^\circ\text{C}$;

- Radiazione Solare

- Piranometro (sensore radiazione solare globale): principio di misura termopila o fotovoltaico o equivalenti, campo di misura fino a 2000 W/mq, campo spettrale 0-0.3 μm , accuratezza $\pm 5\%$, campo di esercizio $-30+70^\circ$;
- Sensore radiazione solare netta: principio di misura termopila o fotovoltaico o equivalenti, campo di misura $\pm 2000\text{W/mq}$, campo spettrale 0.2-100 μm , accuratezza $\pm 5\%$, campo di esercizio $-30+70^\circ$;

g) Sistema di campionamento aria ambiente

Il sistema di campionamento per gli inquinanti gassosi fornito dovrà essere conforme alla vigente normativa in materia di monitoraggio della qualità dell'aria costituito da:

- testa di prelievo gas a presa circolare su 360° , con protezione da insetti, materiale grossolano o pioggia, con prefiltro in modo da garantire un tempo di residenza del campione conforme a quanto previsto dalle normative UNI EN riferita ai metodi di campionamento;
- linea di prelievo in materiale inerte, con sistema regolabile di riscaldamento e coibentazione e sistema di protezione termica della resistenza di riscaldamento;
- manifold in PTFE o materiale inerte a 8 vie;
- sistema di regolazione e controllo della temperatura collegato al sistema di acquisizione dati;
- sistema di controllo flusso collegato al sistema di acquisizione dati.

Dovrà essere inoltre realizzato l'impianto pneumatico per la distribuzione e lo scarico dei gas. In particolare la distribuzione del campione dal manifold ai singoli analizzatori dovrà essere realizzata mediante tubi e raccorderie in materiale inerte (es PTFE) e compatibile con i gas previsti. Su ciascun tubo di prelievo degli analizzatori dovrà essere interposto un portafiltro per l'alloggiamento di filtri antipolvere di diametro 47 mm e porosità 5 μm , di facile accesso e pulizia per gli addetti alla manutenzione.

Il sistema di distribuzione dei gas di taratura dovrà essere realizzato mediante tubi in Teflon® da 6x4 mm, collegati a riduttori di pressione a doppio stadio in acciaio inox muniti di manometro con sensore elettronico per la segnalazione di bassa pressione, collegato all'acquisitore locale di stazione. Le linee di erogazione dei gas dovranno essere collegate agli ingressi di SPAN degli analizzatori, ove presenti, in alternativa alle linee di sample, tramite elettrovalvole dedicate comandate dal sistema di taratura dell'acquisitore locale di stazione. Il sistema dovrà prevedere uno scarico per la sovrappressione (da convogliare al sistema di scarico gas) per consentire l'erogazione dei gas di taratura agli analizzatori a pressione ambiente.

Il sistema di espulsione gas esausti dovrà essere indipendente dal sistema di prelievo e realizzato con apposito tubo collettore in PVC di raccolta e scarico gas a sottopavimento del vano laboratorio a pressione ambiente, opportunamente dimensionato, a cui saranno collegati tutti gli scarichi degli analizzatori.

h) Sistema sonda di campionamento totalmente in acciaio inox per analizzatore di nano particelle e analizzatore OPC

Dovrà essere prevista una linea libera e relativo piano di alloggiamento a rack più vicino possibile al tetto del mezzo per collegamento strumentazione contaparticelle e nanoscan; l'altezza del piano di

appoggio del rack dovrà comunque garantire una facile movimentazione ed accesso alle funzioni di programmazione e manutenzione della strumentazione.

3) allestimento interno della strumentazione di misura e trasmissione dati mediante ricollocazione di quanto presente nei laboratori mobili attualmente in uso e di proprietà ARPAT

Il Fornitore dovrà smontare gli analizzatori e gli accessori attualmente collocati sui due laboratori mobili in dotazione ad ARPAT e trasferirli sui laboratorio mobili di nuova fornitura che sarà disponibile presso la sede di ARPAT almeno 15 giorni prima della data prevista per la consegna presunta e a seguito di comunicazione da parte del Fornitore. Tale operazione dovrà essere condotta nel minor tempo possibile al fine di minimizzare la perdita di dati e nell'offerta dovranno essere indicati i tempi massimi garantiti per effettuare il trasferimento della strumentazione esistente.

L'elenco dettagliato della strumentazione da trasferire è il seguente:

Autolaboratorio SI 408060

UPS	
BTX	(BTX) Chromatotec AirToxic
Stabilizzatore di Tensione	
CO	(CO) T300
Acquisitore locale di stazione	Ecoremote
NOX	(NOx) T 200
O ₃	(O ₃) TEI 49cp
Materiale particolato	(Polveri) Swam 5a DC e linea di prelievo
SO ₂	(SO ₂) T 100

Autolaboratorio

Stabilizzatore di Tensione	
SO ₂	(SO ₂) 100E
Acquisitore locale di stazione	Ecoremote
NOX	(NOx) T 200
Materiale particolato	(Polveri) Swam 5a e linea di prelievo

Tutti gli analizzatori e il sistema di acquisizione dovranno essere installati a rack o adeguatamente collegati in modo da garantirne il perfetto funzionamento compreso anche il controllo giornaliero di zero e span mediante elettrovalvole, raccordi, cavi e quant'altro necessario.

Tutti i raccordi, i tubi e i cavi elettrici dovranno essere nuovi e opportunamente identificati.

L'intervento per il trasferimento degli strumenti dovrà essere completato con tutti i componenti necessari e gli accessori anche se non indicati nel presente capitolato in modo da garantire la loro installazione a regola d'arte e consentirne il corretto e completo funzionamento.

Il sistema di trasmissione dati dovrà esser collocato in posizione funzionale al suo utilizzo, con sostituzione del cavo e dei connettori qualora dovessero risultare usurati o non compatibili con il nuovo allestimento.

4) smaltimento materiale in disuso e rottamazione del veicolo sostituito

Il Fornitore dovrà smaltire tutto il materiale che resterà in disuso a seguito di quanto previsto nel presente capitolato. Al termine delle operazioni dovrà essere fornita ad ARPAT tutta la necessaria documentazione.

5) Altre caratteristiche richieste

Manuali d'uso e manutenzione, anche in formato elettronico, in lingua italiana;

Sulla strumentazione nuova fornita è richiesto un periodo minimo di garanzia di 12 (dodici) mesi.

Tutti i singoli strumenti facenti parte della fornitura complessiva devono essere dotati di marcatura CE.

Non è ammessa l'offerta di soluzioni prototipali.

3. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto è di euro 172.000,00, oltre IVA.

4. CONSEGNA

La consegna degli autolaboratori allestiti dovrà avvenire, a cura e spese del Fornitore, **entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto e comunque entro e non oltre il 31.5.2023**, presso le seguenti sedi:

ARPAT, Livorno Via Marradi 114

ARPAT, Firenze Via Ponte alle Mosse 211

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ex-art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità (70 punti)/prezzo (30 punti).

6. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

A tutti gli operatori che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura di gara, sarà inviata la lettera di invito, tramite la piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>); la categoria merceologica di riferimento per l'appalto in oggetto è la seguente **"cpv 34144000"**

Le modalità di iscrizione alla piattaforma telematica START sono reperibili all'indirizzo <https://start.toscana.it> – iscrizione all'indirizzario.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

7.1 requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia;

Agli operatori economici che saranno invitati alla procedura sarà richiesta la presentazione della documentazione prevista dall'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

7.2 requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento.

8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata saranno individuati a seguito della pubblicazione del presente avviso sul profilo committente al seguente indirizzo:

<http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti>

che rimanda al SITAT regionale:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?>

DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata dovranno inviare la manifestazione di interesse firmata digitalmente (mediante utilizzo del fac-simile allegato) sulla piattaforma telematica START al seguente indirizzo (<https://start.toscana.it> - *"indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando, finalizzata all'affidamento della **fornitura ed allestimento di n. 2 autolaboratori attrezzati da adibire a laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria. (CUP I83C22000640005), entro e non oltre il ... alle ore 13,00.***

Considerata la necessità di accelerare il procedimento di affidamento, **il termine è perentorio e le manifestazioni di interesse ricevute dopo tale data saranno considerate irricevibili.**

Tutti gli operatori economici che avranno manifestato l'interesse saranno invitati alla procedura negoziata, anche se in numero inferiore a cinque.

Qualora all'avviso risponda un solo operatore economico, tale circostanza sarà interpretata come assenza di concorrenza e quindi ARPAT potrà provvedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016.

Dopo la scadenza del termine per la manifestazione di interesse, ARPAT invierà agli operatori economici interessati una lettera di invito, tramite la piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), unitamente alla documentazione di gara. Per ricevere l'invito a partecipare alla procedura, gli operatori

dovranno essere iscritti alla piattaforma START. Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate utilizzando il modello allegato, pubblicato sul profilo committente di ARPAT.

La documentazione di gara sarà allegata alla lettera di invito che sarà pubblicata in START.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, è la D.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N.](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia all'espletamento della procedura di gara di cui trattasi e non precostituisce alcun diritto o interesse legittimo in capo ai soggetti coinvolti.

Firenze,

*La Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP
ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016
Dott.ssa Daniela Masini*

Allegato:

- modello per la manifestazione di interesse

Avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura ed allestimento di n. 2 autolaboratori da adibire al monitoraggio della qualità dell'aria. CUP I83C22000640005

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
il..... in qualità di della società/ditta
individuale..... con sede legale in.....
via Codice fiscale Partita
IVA.....

in possesso dei requisiti previsti nell'avviso

manifesta

l'interesse a partecipare alla procedura negoziata in oggetto, tramite lettera di invito sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) - (categoria merceologica "34144000").

Data:.....

Legale Rappresentante /Titolare
(Firma digitale)